



Accordo di Collaborazione tra Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento Scienze della Vita per la realizzazione di Studi di fattibilità, volti alla valutazione di nuove aree potenzialmente candidabili quali aree protette e siti della Rete Natura 2000 o ampliamenti di aree e siti già esistenti, in coerenza con gli obiettivi fissati dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con sede in Modena (MO) – 41121 – Via Università n. 4, C.F. e P.I. 00427620364, nel prosieguo del presente atto denominata “Università”, rappresentata dal suo Rettore *pro tempore*, Prof. Carlo Adolfo Porro, nato a Modena (MO) il 24/12/1954, acquisito il parere favorevole della Giunta del Dipartimento di Scienze della Vita

E

Ente Di Gestione Per I Parchi E La Biodiversità Emilia Centrale. C.F. 94164020367, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, rappresentato da Arch. Valerio Fioravanti Villa Minozzo (RE) il 25 maggio 1965, in qualità di Direttore dell'Ente, autorizzato alla stipula del presente contratto con Delibera di Comitato Esecutivo n ...

premesso che

- Ente Di Gestione Per I Parchi E La Biodiversità Emilia Centrale (EPBEC) è interessato alla stipula di un accordo di collaborazione con l'Università per la realizzazione di Studi di fattibilità, volti alla valutazione di nuove aree



potenzialmente candidabili quali aree protette e siti della Rete Natura 2000 o ampliamenti di aree e siti già esistenti;

- l'Ente Parchi intende svolgere tale studio in collaborazione con l'Università considerato il consolidato patrimonio di conoscenze ed esperienze sulla natura e sulla biodiversità nel territorio delle Province di Modena e Reggio Emilia vista la conoscenza;

- che l'Università dispone di risorse umane e strumentali per l'esecuzione dello Studio come meglio dettagliata nel successivo articolo 1 del presente contratto;

- la collaborazione positiva tra Ente Parchi e Università nel settore delle Scienze della Vita e della Terra è già stata sperimentata ed ha portato a risultati positivi in termini di risultati scientifici e finanziamenti ottenuti.

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - OGGETTO

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (EPBEC) e l'Università di Modena Reggio Emilia (UNIMORE) convengono di svolgere in collaborazione il programma di ricerca finalizzato alla realizzazione di studi di fattibilità volti all'individuazione di nuove aree naturali protette, o all'ampliamento delle aree protette esistenti e parimenti dei siti della Rete natura 2000 all'interno del territorio della "Macroarea Emilia Centrale" come definito dagli allegati alla L.R. n. 24/2011 e come previsto da Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064/2025 ad oggetto "Assegnazione e concessione di un contributo regionale a favore degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Emilia Centrale, Emilia Orientale, Romagna, Delta del Po e dell'Ente gestione Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello finalizzato alla realizzazione di studi di fattibilità volti all'ampliamento delle



aree protette”.

Il programma di ricerca sarà svolto presso il Dipartimento di Scienze della Vita sotto la direzione scientifica del prof./dott., che si avvarrà della collaborazione di *(se ritenuto opportuno, indicare il nominativo di chi parteciperà alle attività di ricerca)*.

Il programma di ricerca consiste nelle seguenti fasi o ambiti:

Fase/Ambito 1: Definizione di un Quadro conoscitivo della biodiversità e dei valori naturalistici, paesaggistici, culturali dove verranno raccolti e portate a sintesi le ricerche svolte da UNIMORE o da altre università di cui si abbia conoscenza; gli studi i database e i monitoraggi svolti da EPBEC o dalla Regione Emilia Romagna (Es. Progetto COMBI); gli studi, ricerche database svolte da ISPRA e dal Ministero dell’Ambiente (es. Carta della Natura); segnalazioni dei cittadini attraverso attività di “citizen science” o piattaforme come “I-naturalist”; gli studi, ricerche database relativi alla geo-diversità e alla pedologia, nonché altre fonti bibliografiche ritenute utili all’obiettivo sopra citato, da concordare tra le parti;

Fase/Ambito 2: Definizione di un quadro strategico, dove verranno raccolte le indicazioni della programmazione e dalla pianificazione territoriale rispetto ai temi della conservazione della natura e del paesaggio, della identificazione dei servizi ecosistemici, della identificazione dei corridoi ecologici; verranno considerati il Programma delle Aree Protette della Regione Emilia Romagna, il Piani Infraregionali di Coordinamento (ex L.R. n. 20/2000) e i Piani Territoriali di Area Vasta (ex L.R. n. 24/2017) delle Province di Modena e Reggio Emilia nonché i piani di settore.

Fase/Ambito 3: definizione delle proposte di ampliamento delle aree naturali

protette e dei Siti della Rete Natura 2000 o delle proposte di nuova istituzione sulla base di quanto rilevato e portato a sintesi nelle Fasi 1 e 2 considerando le proposte pervenute all'EPBEC da parte di Comuni o altri Enti locali, associazioni del terzo settore, cittadini ecc.

Tutte le fasi dovranno contenere una idonea documentazione cartografica e iconografica oltre la parte descrittiva testuale e numerica. I dati dovranno essere gestibili anche attraverso i più diffusi programmi di gestione cartografica informatizzata.

Per quanto non espressamente riportato nel presente accordo si fa riferimento all'Allegato alla D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1064 del 30 giugno 2025, che definisce i contenuti tecnici e finanziari da produrre per l'utilizzo del contributo erogato.

Articolo 2 - DURATA

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione e avrà la durata sino alla consegna definitivo degli elaborati costituenti lo studio di fattibilità: nello specifico una prima consegna dovrà avvenire entro e non oltre l'anno 2025, mentre entro il 30/06/2026 gli elaborati potranno subire modifiche ed integrazioni dovute da studi o attività di monitoraggio da svolgersi eventualmente entro la stagione primaverile 2026.

Il presente accordo potrà essere rinnovato tramite accordo scritto tra le parti.

Articolo 3 – AGGIORNAMENTI PERIODICI

L'Università aggiornerà costantemente EPBEC sulle attività poste in essere in esecuzione del progetto di ricerca di cui al precedente articolo 1.

Le comunicazioni di aggiornamento saranno inoltrate al Servizio Strumenti di Gestione delle AAPP ,Conservazione della Natura, Ricerche e Monitoraggi di



EPBEC ed al Direttore dell'Ente.

Articolo 4 – CONTRIBUTO FINANZIARIO

EPBEC verserà all'Università un contributo finanziario di euro 25.0000 (trentamila) per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui all'articolo 1.

Tale somma verrà corrisposta in nr. 2 rate da pagarsi rispettivamente quanto a:

- 1) Euro 12.500,00 (*docicimilacinquecento,00*), pari al 50,00 % dell'intero contributo, al momento della sottoscrizione del presente accordo;
- 2) Euro 12.500,00 (*docicimilacinquecento,00*), pari al 50,00 % dell'intero contributo, al termine dell'attività di ricerca.

L'oggetto dell'accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dall'Università ed il contributo si configura quale compartecipazione alle spese di ricerca e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari; di conseguenza il contributo stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca.

Le somme saranno erogate dall'Ente Parchi mediante girofondi sul conto di contabilità speciale IBAN IT67I0100004306TU0000012271 intestato all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ed aperto presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti e organismi pubblici" come richiamata dall'art. 35, commi 8-13, del D.L.24 gennaio 2012 n. 1, convertito in legge 27/2012, e circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 41,42 e 43 del 16/12/2024.

Articolo 5 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Benché in forza del presente accordo non sia previsto lo svolgimento di attività rivolte al conseguimento di risultati inventivi, suscettibili di brevettazione ovvero tutelabili attraverso privative industriali, le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati che possano essere raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale, intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le parti convengono, inoltre, sin d'ora ed accettano che tutti i risultati della ricerca, gli eventuali relativi diritti di proprietà intellettuale o le sue utilizzazioni industriali spetteranno in comproprietà, in parti uguali

Articolo 6 – PUBBLICAZIONI

I risultati dello Studio e gli elaborati finali restano di proprietà dell'Università e di EPBEC, i quali potranno farne l'uso totale o parziale che concordemente riterranno più opportuno.

EPBEC potrà comunque farne uso nell'ambito dei suoi compiti istituzionali. L'Università potrà pubblicare i risultati per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari o simili ed il Responsabile Scientifico potrà liberamente utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne presentazioni o pubblicazioni di carattere scientifico, fatti salvi i vincoli di riservatezza necessari al fine di procedere alla tutela dei diritti di proprietà industriale di cui al precedente articolo 5. Qualsiasi documento o prodotto scientifico riconducibile all'attività di ricerca disciplinate dal presente accordo dovrà fare menzione esplicita al fatto che si tratta di progetto svolto in



collaborazione tra le Parti.

Articolo 7 - COPERTURA ASSICURATIVA

Ciascuna delle parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. UNIMORE provvede alla pubblicazione delle proprie coperture assicurative sul sito web dell'Ateneo <http://www.direzionelegale.unimore.it>; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il proprio personale (docenti, ricercatori e tecnici) gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Articolo 8 – ADEMPIMENTI IN CASO DI SINISTRO

Laddove per l'esecuzione del progetto sia previsto lo scambio di personale e/o di attrezzature, ciascuna delle parti si impegna a segnalare immediatamente all'altra ogni sinistro, che dovesse eventualmente verificarsi durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo (facendo riferimento al numero di polizza), in modo da consentire alla stessa di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione. Resta inteso che l'esistenza di dette polizze non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa verso terzi.

Articolo 9 - FORO COMPETENTE E LEGISLAZIONE APPLICABILE

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente accordo. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente accordo sarà competente il foro di Modena in via

esclusiva. Il presente accordo è soggetto alla legge italiana.

Articolo 10 – PRIVACY

Le parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente accordo nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento").

In particolare, garantiscono l'osservanza delle garanzie previste in favore degli interessati, attraverso l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative.

Le parti, inoltre, si impegnano a fornirsi reciproca assistenza in relazione:

- alle richieste che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento;
- alle eventuali procedure di valutazione di impatto del trattamento applicate ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- alle richieste di cooperazione formulate dall'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento.

Qualora il trattamento effettuato in esecuzione del presente accordo dovesse prevedere il trasferimento dei dati in paesi terzi, la parte trasferente si farà carico di informare l'altra, nonché di garantire che il trasferimento avvenga nel rispetto delle condizioni descritte negli artt. 44-49 del Regolamento.

Articolo 11 - SPESE

Il presente accordo sarà perfezionato mediante sottoscrizione digitale ed invio a mezzo posta elettronica certificata.

Esso è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine a cura e spese dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, che provvede all'assolvimento in modo virtuale, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle



Entrate – Direzione Provinciale di Modena – Ufficio Territoriale di Modena n. 77000 del 26/10/2015, ai sensi degli articoli 15 e 15-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni. I relativi oneri resteranno a carico della Parte richiedente la registrazione.

Il presente accordo viene trasmesso a Università degli studi di Modena e Reggio Emilia – Direzione Ricerca e Terza Missione, Via Università n. 4, che è pregata di sottoscrivere e restituire a EPBEC alla pec: protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it

Il presente accordo consta di n. pagine scritte sin qui.

Modena, li

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Il Rettore

(Prof. Carlo Adolfo Porro)

..... (*controparte*)

Il Legale Rappresentante

(.....)